

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

#### RESOCONTI:

##### COMMISSIONI RIUNITE (V e XII):

*Comitato per l'indagine conoscitiva  
sull'industria chimica . . . . .* Pag. 1

#### CONVOCAZIONI:

##### *Martedì 8 gennaio 1974*

*Affari interni (II) . . . . .* Pag. 4  
*Finanze e tesoro (VI) . . . . .* » 4

##### *Mercoledì 9 gennaio 1974*

*Affari interni (II) . . . . .* » 4  
*Industria (XII) . . . . .* » 4

##### *Giovedì 10 gennaio 1974*

*Agricoltura (XI) . . . . .* » 5  
*Industria (XII) . . . . .* » 5

##### *Martedì 15 gennaio 1974*

*Commissioni riunite (VI e XII) . . . . .* » 5

##### *Mercoledì 16 gennaio 1974*

*Giunta per le autorizzazioni a pro-  
cedere in giudizio . . . . .* Pag. 5  
*Commissioni riunite (VI e IX) . . . . .* » 5  
*Istruzione (VIII) . . . . .* » 6

##### *Giovedì 17 gennaio 1974*

*Commissioni riunite (VIII e IX) . . . . .* » 6

---

### BILANCIO E PROGRAMMAZIONE (V) e INDUSTRIA (XII)

#### COMITATO PER L'INDAGINE CONOSCITIVA SULL'INDUSTRIA CHIMICA.

LUNEDÌ 7 GENNAIO 1974, ORE 17,15. — *Pre-  
sidenza del Presidente MOLÈ.*

Il Comitato inizia la discussione dello schema di documento conclusivo dell'indagine.

Dopo l'intervento del Presidente Molè e dei deputati D'Alema, Peggio, La Malfa Giorgio e Tesini sull'ordine dei lavori del Comitato, il deputato Peggio si sofferma preliminarmente sulle motivazioni della indagine e sui fini con essa perseguiti.

A suo avviso l'indagine si conclude nel momento in cui la situazione del settore del-

l'industria chimica si è largamente modificata; il ritardo non ha consentito che il Parlamento indicasse le soluzioni più appropriate da adottare prima che venissero assunte le relative scelte da parte del potere esecutivo. Tale rilievo deve essere chiaramente espresso nel documento conclusivo.

La crisi dell'industria chimica in Italia conseguiva dalla linea politica adottata, specie quanto agli investimenti realizzati, dai grandi gruppi che operano nel settore e che appartengono in larga parte al settore pubblico: ciò rendeva necessario che il Parlamento assumesse chiare direttive in ordine alla programmazione dello sviluppo nel settore, non potendo ritenersi soddisfacente in proposito il piano chimico già predisposto e che più esattamente potrebbe essere definito « piano dell'etilene ».

Tutto ciò non è avvenuto: il documento conclusivo presentato al Comitato dal Presidente Molè, pur presentando elementi di interesse, non corrisponde alle esigenze concrete di una nuova politica del settore.

Ciò vale anche per quanto concerne l'etilene, relativamente al quale nel documento stesso non sono formulate indicazioni critiche, tanto più necessario quanto più si tengano presenti i recenti contatti dell'ENI per l'importazione del prodotto dalla Libia.

Nello stesso documento non sono formulate critiche, così come sarebbe dovuto avvenire, circa la politica degli incentivi e la necessità di inquadrarla nell'ambito della programmazione: il Governo invece — salvo che per quanto riguarda la raffinazione, per la quale il piano dovrebbe essere predisposto entro il mese di gennaio — non ha elaborato alcun piano organico, mentre si è andata manifestando per fattori di ordine interno ed internazionale, la situazione congiunturale del settore.

Tra l'altro, si è determinata, diversamente da quanto era da attendersi da talune audizioni, una accentuazione della domanda ed insieme una rarefazione dell'offerta, anche per ragioni speculative, che hanno favorito l'esportazione dei prodotti, talora fittizia per vanificare i provvedimenti di blocco dei prezzi.

Anche il problema della « Montedison » deve essere affrontato in modo diverso da quanto indicato nel documento presentato: deve essere ribadita, a questo proposito, l'esigenza di una « pubblicizzazione » della società, facendo corrispondere alla situazione di fatto una situazione di diritto, anche nel quadro di una precisa indicazione dei ruoli

spettanti alle aziende a partecipazione statale che operano nel settore chimico. Nel documento conclusivo dovrebbero essere sottolineate queste esigenze, insieme con quella di una programmazione globale del settore stesso, che consenta un efficace controllo pubblico sulle scelte adottate dalle aziende.

Obiettivi fondamentali da perseguire sono la programmazione della ricerca, la modificazione del sistema degli incentivi in modo da raccordarle alla programmazione e da selezionare le iniziative anche in rapporto alla validità economica, la partecipazione delle regioni alle scelte di programmazione, ed infine un rigoroso controllo delle partecipazioni dello Stato nel gruppo Montedison.

Il deputato Giorgio La Malfa, dopo aver affermato che il documento in esame avrebbe potuto avere più ampie dimensioni, anche se l'indagine si conclude in una situazione profondamente modificata da quando ebbe inizio, si sofferma su tale situazione, che, a suo avviso, presenta elementi di miglioramento.

Permangono però gli elementi di debolezza caratteristici del settore e determinati dalle concentrazioni industriali, dalla strategia degli investimenti e dalla crisi della ricerca: si tratta di fattori di carattere strutturale che non sono venuti meno nel breve periodo, e che rischiano di essere nascosti da fattori congiunturali favorevoli.

Il documento dovrebbe essere integrato alla luce di tali considerazioni; occorre inoltre chiarire che la politica degli incentivi fin qui seguita ha costituito un fattore di indebolimento del settore chimico e che il piano chimico è inadeguato a far fronte ai numerosi e complessi problemi nel settore. Conclude dichiarando di concordare, con tali osservazioni critiche, sul documento presentato.

Il deputato Baslini dichiara di concordare con l'analisi fatta dal deputato Giorgio La Malfa della situazione dell'industria chimica e sottolinea la carenza di investimenti nel settore delineatasi nell'ultimo periodo, ciò che ha comportato anche una modifica delle prospettive già effettuate. Conclude affermando che il documento conclusivo dovrebbe tener conto di tali modifiche e che è necessario chiarire gli orientamenti da assumere circa gli incentivi.

Il deputato Tesini rileva l'esigenza di accantonare motivi polemici e di affrontare il problema delle scelte di fondo, anche mediante una integrazione del documento nei punti concernenti la politica degli incentivi, il piano chimico, nel più ampio quadro della programmazione economica. Altro problema

che è opportuno approfondire è quello relativo alla presenza pubblica nel settore chimico, con il riferimento in particolare a quello nel gruppo Montedison.

Il deputato Maschiella rileva la necessità di disporre di adeguate ed esatte informazioni sulla situazione del settore, esigenza questa che non può ritenersi soddisfatta: da ciò deriva, fra l'altro, la impossibilità di chiarire se l'industria chimica si trova in una fase di ripresa per motivazioni di ordine strutturale o congiunturale.

A tale problema occorre dare adeguata risposta, accertando anche se permangono i fattori negativi che hanno agito in passato: il fatto che lo squilibrio della bilancia commerciale per taluni prodotti si è andato accentuando deve indurre ad attente riflessioni in proposito.

È inoltre necessario chiarire se la ripresa è accompagnata da un incremento della ricerca nel settore e da un nuovo equilibrio tra chimica primaria e secondaria e se è inquadrata nel contesto generale di una politica di piano, che tenga conto delle molteplici implicazioni del settore su altri settori. Anche a proposito degli incentivi è necessario chiarire talune questioni relative allo sviluppo della chimica di base e della chimica fine, in relazione agli incentivi stessi.

Il deputato D'Alema rileva l'esigenza di rivedere la parte generale del documento nel

senso indicato dalla sua parte politica, ponendo in evidenza le questioni relative alla struttura del settore ed al suo carattere oligopolistico.

Anche per quanto concerne gli incentivi è possibile pervenire ad alcune precise indicazioni, con particolare riferimento alla utilizzazione dei pareri di conformità già espressi e per i quali mancano, per altro, precisi elementi di giudizio. Conclude ribadendo l'esigenza di elaborare conclusioni che tendano ad un nuovo modello di sviluppo e propone di costituire, a tale proposito, un gruppo di lavoro che predisponga un documento finale da sottoporre al Comitato.

Il deputato Giorgio La Malfa esprime perplessità su tale proposta, ritenendo opportuno mantenere ferma la prima parte del documento presentato per limitare la discussione ai singoli punti conclusivi.

Il deputato Peggio propone di dare mandato al Presidente di procedere alla costituzione del gruppo di lavoro, secondo quanto proposto dal deputato D'Alema.

Il Comitato delibera, quindi, in tal senso ed il Presidente si riserva di interpellare i gruppi politici non presenti alla seduta affinché designino un proprio rappresentante nel gruppo di lavoro che dovrà elaborare il documento da sottoporre al Comitato nei termini già decisi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

## CONVOCAZIONI

---

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Martedì 8 gennaio, ore 18.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

---

### VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 8 gennaio, ore 14,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (*Approvato dal Senato*) (2529);

Stato di previsione dell'entrata (tabella 1) — Relatore: Pandolfi;

Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (tabella 2) — Relatore: Cocco Maria;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (tabella 3) — Relatore: Borghi;

— (*Parere alla V Commissione*);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 (*Approvato dal Senato*) (2530) — Relatore: Borghi — (*Parere alla V Commissione*).

---

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 9 gennaio, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (*Approvato dal Senato*) (2529);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 8) — Relatore: Zolla;

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 20) — Relatore: Poli;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 — Relatori: Zolla e Poli;

— (*Parere alla V Commissione*).

---

### XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 9 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (*Approvato dal Senato*) (2529);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 14) — Relatore: Tocco;

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 16) — Relatore: Fioret;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 1972 (*Approvato dal Senato*) (2530) — Relatori: Tocco e Fioret — (*Parere alla V Commissione*).

---

### XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

**Giovedì 10 gennaio, ore 9,30.**

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 2244, 547, 617 e 1991, concernenti l'attuazione delle direttive comunitarie.

---

### XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

**Giovedì 10 gennaio, ore 9,30.**

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974 (*Approvato dal Senato*) (2529);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 14) — Relatore: Tocco;

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 16) — Relatore: Fioret;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 1972 (*Approvato dal Senato*) (2530) — Relatori: Tocco e Fioret — (*Parere alla V Commissione*).

---

### COMMISSIONI RIUNITE

VI (Finanze e tesoro) e XII (Industria)

**Martedì 15 gennaio, ore 16.**

COMITATO RISTRETTO.

Provvedimenti concernenti il fondo di garanzia.

---

### GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

**Mercoledì 16 gennaio, ore 15.**

*Seguito dell'esame della domanda di autorizzazione a procedere:*

Contro il deputato Frasca (Doc. IV, n. 72) — Relatore: Benedetti Gianfilippo.

*Esame delle domande di autorizzazione a procedere:*

Contro il deputato Romualdi (Doc. IV, n. 76) — Relatore: Lobianco;

Contro il deputato Tripodi Girolamo (Doc. IV, n. 80) — Relatore: Franchi;

Contro il deputato Quaranta (Doc. IV, n. 82) — Relatore: Cataldo;

Contro i deputati Caradonna e Alfano (Doc. IV, n. 98) — Relatore: Revelli;

Contro il deputato Covelli (Doc. IV, n. 99) — Relatore: Terraroli;

Contro il deputato Cerra (Doc. IV, n. 104) — Relatore: Gerolimetto;

Contro il deputato Mazzarino (Doc. IV, n. 112) — Relatore: Terraroli;

Contro il deputato Bologna (Doc. IV, n. 115) — Relatore: Valori;

Contro il deputato D'Angelo (Doc. IV, n. 116) — Relatore: Boldrin.

---

### COMMISSIONI RIUNITE

VI (Finanze e tesoro) e IX (Lavori pubblici)

**Mercoledì 16 gennaio, ore 16.**

COMITATO RISTRETTO.

Lavori preparatori dell'indagine conoscitiva sulle morfologie ed i flussi del credito fondiario edilizio.

---

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

Mercoledì 16 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno e delle proposte di legge:*

Concessione all'ente autonomo « La Triennale di Milano » di un contributo straordinario dello Stato (1604) — Relatore: Meucci — (*Parere della II e della V Commissione*);

LONGO ed altri: Concessione di un contributo dello Stato all'istituto « Alcide Cervi » per la storia della Resistenza e del movimento contadino (1615) — Relatore: Buzzi — (*Parere della II, V e XIII Commissione*);

MEUCCI ed altri: Concessione di un contributo straordinario di lire 200 milioni all'Ente autonomo esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma (2028) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

Senatori DE VITO ed altri: Concessione di un contributo annuo a favore dell'associazione « Don Giuseppe De Luca » con sede in Roma (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1918) — Relatore: Canepa — (*Parere della V Commissione*);

Senatori TERRACINI e PIERACCINI: Aumento del contributo annuo previsto dalla legge 8 febbraio 1971, n. 88, a favore della Società europea di cultura (SEC) con sede in Venezia (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2251) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

ALESSANDRINI e SERRENTINO: « Provvidenze per i lavoratori studenti » (390) — (*Parere della V, della VII e della XII Commissione*);

NATTA ed altri: « Istituzione di sezioni serali di scuole medie e secondarie statali e norme sui rapporti di lavoro per i lavoratori studenti » (1607) — (*Parere della I, della II, della V e della XII Commissione*);

BUZZI ed altri: « Istituzione di scuole e sezioni pomeridiane e serali per lavoratori studenti » (1765) — (*Parere della I, della II, della V e della XII Commissione*);

LINDNER ed altri: « Istituzione di corsi serali accelerati per la preparazione di lavora-

tori adulti all'esame di licenza di scuola media » (1952) - - (*Parere della I, della V e della XII Commissione*);

— Relatore: Canepa.

**COMMISSIONI RIUNITE**VIII (Istruzione e belle arti)  
e IX (Lavori pubblici)

Giovedì 17 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame dei disegni e delle proposte di legge:*

Programma di intervento ordinario per l'edilizia scolastica ed universitaria (2240);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (*Urgenza*) (1148);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1448);

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1449);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1620);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1630);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1652);

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1654);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1658);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1762);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1883);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Finanziamento, formazione ed esecuzione dei programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2099);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2163);

Programmi di intervento straordinario per il riequilibrio delle strutture scolastiche

del Paese e per le opere di nuova edilizia universitaria (2241);

— Relatori: *per la VIII Commissione*, Biasini; *per la IX Commissione*, Calvetti — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

TOZZI CONDIVI: Estensione della legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente l'edilizia scolastica e universitaria, alle aziende agrarie operanti per gli istituti tecnici agrari (289)

— Relatore: Calvetti — (*Parere della V Commissione*).

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 21.*